



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI GERUSALEMME

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 303 del 13.10.2018 con il quale è stato rinnovato a Cristina Natoli l'incarico di direttore della Sede di Gerusalemme dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede, a seguito della necessità di rispondere all'appello degli ospedali di Gerusalemme Est per la preparazione e risposta all'epidemia di COVID-19, identificando l'ospedale Al-Makassed come beneficiario del presente procedimento, essendo il più grande fra gli ospedali Palestinesi di Gerusalemme Est e in prima linea nella presa in carico dei pazienti affetti da COVID-19, e tenuto conto che la scelta dei prodotti identificati si basa sulla disponibilità di bilancio, le necessità dell'ospedale selezionato, la disponibilità dei prodotti sul mercato locale, e che i prodotti identificati saranno parte dell'equipaggiamento di protezione individuale del personale sanitario e dei dispositivi per il controllo e la prevenzione della trasmissione di infezioni in ambiente ospedaliero, ha necessità di procedere, nell'ambito della "Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione palestinese rifugiata e a rischio di trasferimento" AID 11620, all'acquisto di schermi di protezione per il viso e disinfettante per le mani a base alcolica, come da Nota Tecnica d.d.

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 4.6 della "Guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'Unione europea" (PRAG), prevede che questi appalti di forniture possano essere aggiudicati in base a un'unica offerta, (Single Tender procedure);

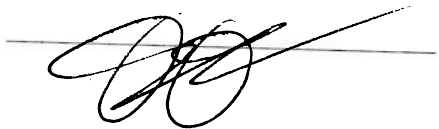
VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID 11620;

DETERMINA

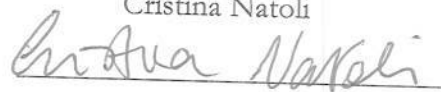
1. l'avvio di una procedura per acquisire la fornitura di:
 - a. Schermi di protezione per il viso, resistenti all'annebbiamento, coprenti un'ampia area del viso da un orecchio all'altro e dalla fronte al mento, e indossabili con occhiali da vista o di protezione;
 - b. Disinfettante per le mani a base alcolica, con contenuto alcolico del 70%, in contenitori da 500 ml con distributore, e approvato dalle autorità locali;in base ad un'unica offerta, (*single tender procedure*), di cui al paragrafo 4.6. della "guida pratica alle procedure contrattuali per le azioni esterne dell'Unione Europea" (PRAG). A tal fine, il contraente verrà identificato all'interno degli elenchi di fornitori messi a disposizione dal Ministero della Salute palestinese e dall'Ospedale beneficiario e nel rispetto dei criteri di eleggibilità, previsti dalle PRAG. Verrà inoltre applicato, nel caso si dovessero verificare ulteriori necessità di forniture con simili caratteristiche, il criterio della rotazione dei contraenti indicata dalle vigenti normative in materia di pubblici appalti;
2. il relativo importo di spesa è pari ad € 6,595.00 (*seimilacinquecentonovantacinque,00*), incluse le imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione AID 11620;
3. è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Dario Piatelli che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
4. il Codice Identificativo Gara (CIG) è Z772CBE4F0.

Gerusalemme,

Il Responsabile del Procedimento
Dario Piatelli

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right, positioned above a horizontal line.

La Titolare della Sede AICS di Gerusalemme
Cristina Natoli

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, positioned above a horizontal line.